



**FEDERAZIONE
PUGLIA E BASILICATA
BCC - CREDITO COOPERATIVO**



**Bilancio d'esercizio 2023
Assemblea ordinaria dei soci
Bari, 20 maggio 2024**



**FEDERAZIONE
PUGLIA E BASILICATA
BCC - CREDITO COOPERATIVO**





**FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO
DI PUGLIA E BASILICATA
SOCIETA' COOPERATIVA**

Viale L. Einaudi, 15 – 70125 BARI

*Iscritta all'albo delle Società Cooperative
Sezione Mutualità Prevalente al n. A147463
C.F. e P. IVA 00389760729
R.E.A. n. 140435*

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2023



ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Bari, 20 maggio 2024

INDICE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE	8
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE.....	30
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2023.....	38
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2023.....	44

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Augusto dell'Erba
Vice Presidenti	Paolo Piscazzi Lorenzo Zecca
Consiglieri	Michele Abbattista Francesco Biga Antonio Convertini Francesco De Tommaso Teresa Fiordelisi Costante Leone Alessandro Mele Umberto Mele Catello Miro Paolo Porziotta Giuseppe Ratti Michele Rinaldi Antonio Sabatino Michele Pignatelli Francesco Zaccaria

Collegio Sindacale

Presidente	Mario Scicutella
Sindaci effettivi	Michele Ruta Vincenzo Simone

Ai Sigg.ri Presidenti delle Banche di Credito
Cooperativo/Casse Rurali ed Artigiane
Associate
Loro Sedi

Ai Sigg.ri Componenti del Collegio Sindacale
della Federazione delle BCC di
Puglia e Basilicata
Loro Sedi

Prot.n. 30/2024

Bari, 10 aprile 2024

Oggetto: Avviso di convocazione della Assemblea Ordinaria.

L'Assemblea Ordinaria della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata è convocata per il giorno 29 aprile 2024 alle ore 9.00, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno

Lunedì 20 maggio 2024 alle ore 11,00

presso l'Hotel Parco dei Principi, Via Vito Basile, n. 3 Bari, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

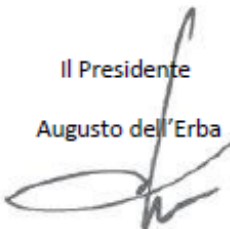
1. Discussione e approvazione del Bilancio e della Nota Integrativa al 31 dicembre 2023, udite le Relazioni degli Amministratori e dei Sindaci sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa;
2. Varie ed eventuali.

I Sigg.ri Direttori sono invitati a partecipare.

Si ricorda che, ai sensi dell'art 25 comma 2 dello Statuto sociale, *"Ciascuna banca socia interviene direttamente all'Assemblea, mediante il suo legale rappresentante ovvero mediante un delegato di questi, scelto fra gli amministratori. La delega è rilasciata con lettera diretta al presidente dell'Assemblea da parte del legale rappresentante della banca socia."*

Cordiali saluti.

Il Presidente
Augusto dell'Erba





RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Bari, 20 maggio 2024

Signori soci,

Nel corso del 2023 le BCC Associate alla Federazione delle BCC di Puglia e Basilicata hanno realizzato un utile aggregato pari a circa € 78 milioni.

Un risultato ragguardevole che consente alle banche di continuare a perseguire le proprie finalità mutualistiche a sostegno dei territori e delle comunità di riferimento.

Un segnale importante da parte delle nostre Associate in un momento in cui il ruolo delle banche è particolarmente rilevante in quanto i cambiamenti tecnologici, climatici e geopolitici stanno influenzando l'attività produttiva e il commercio a livello mondiale.

E' essenziale per le banche ed in particolare per le BCC accompagnare le necessarie trasformazioni e la digitalizzazione delle imprese clienti.

La conoscenza dell'economia locale determina per le BCC un vantaggio competitivo nel finanziamento delle imprese di minori dimensioni. Come dichiarato dal Governatore di Banca di Italia¹ la riforma non ha intaccato questo vantaggio: attualmente le BCC a livello nazionale erogano un quinto dei crediti alle piccole imprese a fronte di una quota sul credito complessivo pari al dieci per cento.

Se si osserva il contesto delle nostre regioni la quota delle BCC nel mercato degli impieghi a clientela della Regione Puglia è pari mediamente al 9,1% e sale al 16,8% per le microimprese. Nella Regione Basilicata la quota delle BCC-CR nel mercato degli impieghi a clientela è pari al 13%; sale al 23% per le microimprese.

Le BCC-CR si sono dimostrate interlocutori principali della Regione Puglia e di Pugliasviluppo per veicolare alle PMI le misure a fondo perduto di cui al cd. "Titolo II Capo III e Capo VI". In relazione a tali misure il Credito Cooperativo si è distinto erogando il 27% dei finanziamenti ed il 29,5% dei contributi a fondi perduto.

Tale proficua relazione è rimarcata dalla organizzazione, in sinergia con Regione Puglia e Pugliasviluppo, del Convegno del 9 aprile 2024 dal titolo i "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA) ed il ruolo del credito cooperativo" ed ideato in occasione della messa a punto delle nuove misure regionali a sostegno delle PMI.

Le informazioni più recenti sull'andamento dell'industria bancaria mostrano una contrazione dello stock di impieghi lordi rispetto su base d'anno. Il costo del credito risulta in ulteriore incremento. Si registra una ripresa del trend di crescita della raccolta. I dati degli ultimi mesi del 2023 testimoniano anche per le BCC-CR una contrazione su base

¹ Intervento del Governatore di Banca di Italia in occasione del Convegno Iccrea del 30 novembre 2023.

d'anno degli impieghi erogati, parzialmente compensata dalla prosecuzione del trend di crescita del credito a famiglie. Gli ultimi dati del 2024 testimoniano invece per le BCC-CR un recupero del trend di crescita degli impieghi.

La qualità del credito erogato dalle BCC-CR permane migliore rispetto al sistema bancario complessivo anche in un ramo storicamente rischioso come "Costruzioni e attività immobiliari"; in tale comparto il rapporto sofferenze/impieghi è pari per le BCC-CR pari al 3,0% contro il 5,6% dell'industria bancaria. Per le imprese artigiane, infine, il rapporto sofferenze/impieghi è pari al 2,3% per le BCC-CR e al 3,8% per l'industria bancaria.

Il numero di banche di credito cooperativo è pari a quota 222. Su base d'anno la variazione è pari al -2,2%. Il numero degli sportelli BCC-CR è pari a 4.088 unità (-0,8% su base d'anno contro il -4,6% delle altre banche).

Le BCC-CR sono l'unica presenza bancaria in 740 Comuni, per l'84,4% caratterizzati da popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e per il 13,3% da popolazione tra i 5.000 e i 10.000 abitanti. In queste località operano 839 filiali di banche della Categoria. I Comuni in cui le BCC operavano come unico intermediario bancario erano 30 in meno dodici mesi prima. Il numero dei soci delle BCC CR ha raggiunto quota 1.432.709, in crescita del 2,5% su base d'anno e dello 0,7% solo nel III trimestre del 2023.

In Puglia le BCC-CR sono l'unica presenza bancaria in 8 comuni mentre in Basilicata sono l'unica presenza in 12 comuni.

Il numero degli sportelli BCC è pari a 4.088 unità (-0,8% su base d'anno contro il -4,6% delle altre banche). Nelle nostre regioni si registra un trend in controtendenza rispetto al dato nazionale. A partire dal 2019 gli sportelli delle BCC Associate alla Federazione registrano un incremento di 12 unità ed il dato si incrementa a 17 unità se si considerano le aperture previste nell'anno in corso.

La nostra Federazione ha sostenuto le iniziative della Federazione nazionale a tutela delle specificità del movimento ed in particolare:

- l'intesa conseguita dai Co-legislatori con riferimento alla trasposizione degli Accordi finali di Basilea (cosiddetti Basilea 3+) conclusi nel 2017, i quali saranno applicati a partire dal 1° gennaio 2025, con l'introduzione graduale di alcune novità normative negli anni successivi.

L'Accordo contiene – in linea con quanto richiesto da Federcasse – una modifica all'art. 97 della Direttiva sui requisiti di capitale (CRD) con riferimento al processo di revisione e valutazione prudenziale (SREP), annualmente condotto dalle Autorità di vigilanza nei confronti delle banche.

La modifica introdotta dai Co-legislatori al comma 4 stabilisce infatti che i Supervisor debbano tenere in considerazione alcuni particolari assetti organizzativi (Gruppi bancari cooperativi con natura contrattuale, costituiti prevalentemente da banche *less significant*, ovvero con attivo di bilancio inferiore a 30 mld di euro), finalità imprenditoriali e modelli di business nel disegnare e nel compiere il processo di valutazione.

Il risultato atteso dovrebbe tradursi in potenziali e significativi alleggerimenti di oneri burocratici per le Banche di Credito Cooperativo-Casse Rurali e per altre tipologie di banche cooperative e/o locali.

- la presentazione del ricorso avverso il diniego della Commissione europea riguardante l'istanza di riduzione del livello-obiettivo del FGD. Il ricorso è stato intentato da Federcasse e da 12 tra BCC-CR-Raiffeisen è stato presentato il 9 novembre scorso.

Ulteriori 160 BCC, Casse Rurali e Casse Raiffeisen hanno conferito procura a Federcasse per essere rappresentate di fronte al Tribunale dell'Unione Europea, in modo da rafforzare la rappresentatività della stessa Federcasse in sede giudiziaria.

Inoltre, su iniziativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) anche lo Stato italiano ha deciso di formulare, per il tramite dell'Avvocatura Generale, l'istanza di intervento ad adiuvandum al ricorso principale di Federcasse e delle Banche ricorrenti.

La Federazione ha valutato altresì positivamente la costante disponibilità delle Capogruppo a condividere momenti di confronto con le BCC-CR Associate. Con le Capogruppo si è instaurata una fattiva collaborazione con effetti positivi per le banche.

In sintesi le attività della Federazione, per il cui sviluppo la Federazione nazionale rappresenta un costante punto di riferimento, possono distinguersi in due macro-ambiti, i) attività di rappresentanza identitaria e ii) attività consulenziali ponendo le basi di un modello di collaborazione rispetto al ruolo e alle attività prestate dalle Capogruppo e di sussidiarietà rispetto alle banche Associate.

Le attività amministrative ed operative della Federazione sono state assicurate dal Coordinatore, dal referente dell'Area Pianificazione e Studi, dall'addetto all'Ufficio Mutue, dall'addetto al servizio consulenza 231, dal collaboratore per l'area IT e segreteria e dal consulente esterno per le attività di natura amministrativa-contabile.

Il budget per l'esercizio 2024 è stato stimato nella consueta logica di contenimento di costi e di spese per investimenti sempre associate a manifestate e concrete esigenze operative. L'ammontare complessivo è pari a 615 mila euro la cui articolazione verrà in seguito illustrata.

Alla luce del mutato assetto e dei positivi precedenti del 2023 le disponibilità presso Fondosviluppo potranno essere utilizzate per talune attività da cantierizzare nel corso del 2024 quali ad esempio il Forum dei Giovani soci e socie del Credito Cooperativo la cui organizzazione è stata assegnata da Federcasse alla nostra Federazione.

L'andamento delle BCC Associate alla Federazione

L'esercizio 2023 si è chiuso a livello consolidato con un risultato positivo di circa 77,7 milioni di euro rispetto ai 70,4 milioni che avevano caratterizzato l'esercizio precedente.

Le dinamiche di fondo che hanno determinato questo risultato economico sono ascrivibili sostanzialmente ai seguenti fattori:

- l'incremento notevole del margine d'interesse, che si attesta a 194 mln€ (+ 9% rispetto al precedente esercizio), riconducibile al rialzo dei tassi di mercato verificatosi nella seconda metà dell'anno - con un allargamento della forbice tra rendimento delle attività fruttifere e costo delle passività onerose pari a 117 bps - e in misura minore al contributo positivo dei titoli di Stato legati all'inflazione;
- crescita contenuta del margine commissionale, che si attesta a 42,6 mln€ (+ 1,7% rispetto all'esercizio precedente), in relazione alla generale ripresa delle attività in tutti gli ambiti (monetica, risparmio gestito, servizi connessi al comparto creditizio);
- decremento del costo del rischio di credito (in riduzione del 15,1% pari a maggiori rettifiche nette su crediti per 15 milioni), seppur in applicazione di prudenti politiche valutative in particolare sulla componente del credito deteriorato (il tasso di copertura sulle sofferenze si attesta al 84,9% nel 2023 ed il tasso di copertura sulle inadempienze probabili si attesta al 64,3%);
- crescita contenuta dei costi operativi, che si attestano a 130 mln € (+ 6% rispetto al precedente esercizio).

Le partite deteriorate lorde, che hanno rappresentato il principale elemento di attenzione dei bilanci degli ultimi anni, costituite dalla sommatoria di sofferenze, inadempienze probabili e past due, si attestano al 3,7% degli impieghi, proseguendo il percorso di contrazione già iniziato negli scorsi esercizi (4,1% a fine 2022 e 5,1% esistente alla fine del 2021) attraverso operazioni di de-risking (cessioni UTP e sofferenze, write-off e liquidazioni), una gestione proattiva delle posizioni performing caratterizzate da alto rischio di deterioramento e dal miglioramento della qualità del credito di nuova produzione.

Il patrimonio netto cresce nel 2023 di oltre 83 mln€, attestandosi a quasi 773 mln€.

Sul fronte della raccolta permane una variazione positiva su base annua (+80mln€ rispetto al precedente esercizio). Analogamente, sul fronte degli impieghi abbiamo assistito ad una crescita del comparto per oltre 200 mln€ rispetto al 2022 (+6%).

Da sottolineare che continua il processo di incremento della raccolta indiretta (+364 mln €, 46,5%), soprattutto amministrata (+246 mln€, 64,9%), ciò nell'intento di alimentare il

marginale di intermediazione e di renderlo sempre più indipendente dall'andamento degli interessi attivi (a dic'23 il peso del margine di interesse sul margine di intermediazione è dell'82%).

A fronte del suddetto incremento delle masse a clientela, si è assistito ad un incremento del personale dipendente medio dell'1,7% (+14 unità in valore assoluto). Il personale medio a fine anno si è attestato a nr. 844 dipendenti.

A dicembre 2023, il cost/income medio delle Associate si attesta al 56,2% e il ROE al 10,1%.

Con decorrenza giuridica 24 aprile 2023 e fiscale e contabile 1° aprile, per una delle Associate ha trovato definitiva realizzazione un'operazione di fusione per incorporazione con un'altra consorella.

Attività federali del 2023

Come di consueto, vengono di seguito rappresentate le principali attività poste in essere dalla nostra Federazione nel corso dell'esercizio 2023 in relazione all'operato degli Organi Sociali e degli Uffici della struttura operativa, che a fine anno registrava 3 dipendenti con contratto a tempo indeterminato, un dipendente con contratto a tempo determinato e 2 collaboratori.

Organi Sociali

Nel 2023 si è tenuta la consueta Assemblea ordinaria che ha approvato il bilancio di esercizio. Si sono tenute otto riunioni del Consiglio di Amministrazione e cinque riunioni del Collegio Sindacale. Per quanto attiene in generale alla operatività della Federazione, vengono riepilogate le attività svolte nel 2023 dagli Uffici previsti nel Regolamento interno della Federazione vigente (Revisione cooperativa, Fondi di Garanzia del Credito Cooperativo, Segreteria di Direzione e Formazione identitaria, Back Office Amministrazione).

Revisione Cooperativa

Nel 2023 si è aperto l'ottavo biennio dell'attività di revisione.

La Federazione ha proseguito nell'attività di pianificazione delle revisioni per il biennio 2023/2024 provvedendo a revisionare sei BCC Associate per le quali Federcasse ha rilasciato l'attestato di revisione. Nel mese di ottobre del 2023 un altro collaboratore della Federazione ha assunto il titolo di revisore cooperativo. Nel 2023 il contributo ristorato da

FederCASSE alla Federazione per le revisioni effettuate nel corso del biennio 2021/2022 è stato di € 56.080,75.

Fondi di Garanzia del Credito Cooperativo

L'Area Relazione Fondi di Garanzia ha gestito i rapporti con i Fondi di Garanzia del Credito Cooperativo in qualità di articolazione territoriale. Con riferimento al Fondo di Garanzia dei Depositanti (FGD) nel corso del 2023, l'Ufficio ha svolto le ordinarie attività di comunicazione e assistenza in ordine agli interventi strutturati dal Fondo nei precedenti esercizi.

Attività della medesima specie sono state condotte per il Fondo di Garanzia Istituzionale. Anche in tale caso, infatti, nel corso dell'esercizio 2023, non sono stati necessari interventi per la risoluzione delle crisi.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è inattivo nel rilascio di garanzie in favore di nuove emissioni obbligazionarie da parte delle BCC aderenti. Permane, tuttavia, la necessità di mantenerne l'operatività almeno fino alla scadenza delle emissioni obbligazionarie precedentemente garantite dallo stesso. Successivamente potrà essere liquidato.

Il Fondo Temporaneo, costituito con l'obiettivo di favorire processi di consolidamento e di concentrazione delle BCC durante la fase di costituzione dei Gruppi Bancari Cooperativi, è avviato alla fase di liquidazione. Come già detto, si attende che il legislatore realizzi le condizioni normative in vista dell'istituendo Raiffeisen IPS.

Segreteria di Direzione e Formazione identitaria

L'attività svolta nel corso del 2023 si è sostanziata nello svolgimento dei seguenti compiti:

- assistenza e supporto alla Presidenza;
- gestione della corrispondenza in arrivo ed in partenza;
- aggiornamento della rete intranet in relazione all'immissione delle circolari;
- gestione delle relazioni con le Società del Movimento.

È stato definito e realizzato il percorso "Conoscere il Credito Cooperativo. Il corso per neo-assunti delle BCC-CR".

Con tale iniziativa si è consentito alle Associate di ottemperare all'obbligo formativo in ambito tecnico identitario previsto dall'art 63 del vigente CCNL.

Al fine di consentire una fruizione dei contenuti del corso ad una platea più ampia di collaboratori, si è ritenuto di estendere la partecipazione agli assunti a partire dal 1°

gennaio 2020. La docenza del corso è stata affidata ai collaboratori di Federcasse e al personale della Federazione.

Amministrazione

L'attività svolta dall'Ufficio Amministrazione/Back Office è rivolta alla struttura interna e alla gestione del comparto fornitori della Federazione.

Le principali prestazioni erogate dall'Amministrazione sono così riassumibili:

- contabilità generale;
- redazione bilancio di previsione e bilancio di fine esercizio;
- rapporti con i fornitori e clienti (Banche);
- gestione degli aspetti amministrativi inerenti il personale dipendente, con aggiornamento dei relativi libri obbligatori;
- gestione compensi ad Amministratori e Sindaci;
- supporto alle attività del Collegio Sindacale, anche in qualità di incaricato della revisione legale;
- adempimenti previsti presso la Camera di Commercio e gli Uffici delle Entrate.

Attività di natura tecnico-consulenziale

La Associate hanno utilizzato il servizio di analisi e supporto consulenziale relativo alle procedure arbitrali innanzi all'ABF. Nel corso del 2023 la Federazione ha altresì assistito le Associate nella predisposizione delle risposte ai reclami presentati dai clienti.

Le BCC interessate dal rinnovo delle cariche sociali hanno nominato i collaboratori della Federazione nelle commissioni elettorali e hanno richiesto la consulenza in materia di autovalutazione degli organi sociali e della corretta individuazione della composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

La Federazione ha fornito assistenza alle Associate nelle procedure di cui agli artt. 410 e ss. cpc e all'art. 15 del vigente CCNL relative ai programmi di esodo previsti dalle Capogruppo o dalle singole BCC sottoscrivendo dodici verbali di conciliazione.

Si ha provveduto altresì a sottoscrivere con le OO.SS. l'Accordo per il Premio di Risultato per l'anno 2023 (bilanci 2022) nel quale sono state previste misure di welfare a favore dei dipendenti delle Associate. In particolare, in base all'accordo quadro sottoscritto tra la Federazione e Creawelfare, i dipendenti hanno avuto l'opportunità di imputare le somme

erogate a titolo di Premio di Risultato a servizi di welfare con rilevanti vantaggi fiscali e contributivi.

Si è provveduto ad erogare formazione a favore dei responsabili delle risorse umane per l'utilizzo della piattaforma di Creawelfare. Tale iniziativa formativa si è resa necessaria a seguito della adesione di ulteriori sei BCC all'accordo quadro con Creawelfare

È stato attivato un servizio di assistenza per la redazione del Piano di Sostenibilità (ESG) 2023. L'attività è consistita nella individuazione da parte di ciascuna banca degli obiettivi ESG tra quelli proposti dalla Capogruppo. Al fine di raggiungere l'obiettivo è stata necessaria una preliminare interlocuzione tra le BCC e la Federazione per la scelta ed integrazione dei predetti obiettivi. Nello specifico la Federazione ha assistito le banche nella predisposizione dei documenti richiesti da Capogruppo.

La Federazione ha inoltre rappresentato una analisi del cost income e delle condizioni economiche applicate ai rapporti di impiego e di raccolta praticate dalle Associate. È stata inoltre presentato uno studio sulla operatività con i soci. Le risultanze di queste analisi sono state sintetizzate in un documento diffuso alle Associate e hanno rappresentato la base per sviluppare un servizio nell'ottica di supportare le banche nella gestione delle basi sociali e per monitorarne l'effettività ed operatività. L'obiettivo dell'analisi è supportare le banche nell'attivare le disposizioni statutarie per la gestione dei soci e programmare le iniziative volte allo sviluppo delle compagini sociali laddove necessario.

Facendo seguito alle richieste pervenute da diverse Associate, è stata predisposta una bozza di regolamento soci che definisce la gestione amministrativa della partecipazione alla cooperativa bancaria, dalla ammissione fino alla liquidazione della quota associativa.

Sono state svolte quattro riunioni con i Direttori volte a raccogliere eventuali osservazioni di natura tecnica da inoltrare in maniera unitaria alle Capogruppo.

In occasione della emanazione della legge del 9 ottobre 2023 di conversione de Decreto Legge n. 104 dello scorso 10 agosto 2023 (G.U. Serie Generale n. 236 del 9 ottobre 2023) che ha introdotto la cd. "imposta extraprofitti", la Federazione ha provveduto a rappresentare le modifiche alla norma e ad effettuare la stima della nuova imposta per tutte le BCC Associate.

Attività di natura istituzionale - Rappresentanza di interessi - Relazioni con le Capogruppo

Nel corso del 2023 è proseguita l'attività di supporto alle Associate per quanto attiene la disciplina dei requisiti di professionalità ed onorabilità degli esponenti aziendali.

Il giorno 11 aprile 2023 la Federazione ha promosso l'incontro con il Vice Direttore di ICCREA Banca SpA in occasione del quale l'esponente della Capogruppo ha rappresentato le novità previste nella valutazione dei piani strategici delle BCC in un'ottica di individuazione preventiva di eventuali criticità.

Il 29 giugno 2023 si è tenuta la riunione con BCC SI e i Direttori delle BCC affiliate al GBCI finalizzata alla presentazione dei nuovi contratti di fornitura di servizi.

In collaborazione con Federcasce e con BCC Appulo Lucana nelle giornate del 17 e 18 marzo 2023 si è svolto a Barletta il primo mini forum dei giovani soci delle BCC Associate alla Federazione dal titolo "Maestri e Maestre di Buona Finanza".

Trenta giovani soci provenienti dalle BCC Associate attraverso laboratori e confronti hanno avuto l'opportunità di rafforzare le proprie conoscenze sull'identità distintiva del Credito Cooperativo e di apprendere una metodologia utile a trasmettere i tratti distintivi della buona finanza.

Il forum è stato ideato con due finalità: creare un'occasione di incontro e confronto tra i Giovani Soci di Puglia e Basilicata e formare giovani educatori finanziari, capaci di trasmettere i fondamentali connotati e gli obiettivi "genetici" della finanza responsabile e cooperativa.

Il tema individuato per sollecitare eventuali proposte dei giovani soci è stato il ruolo del credito cooperativo nel contrastare lo spopolamento dei territori.

In stretta connessione con il forum a novembre 2023 si è tenuto l'evento sui temi della sostenibilità in ambito sociale, ambientale e di governance.

L'evento denominato "I fattori ESG tra banche ed imprese" ha avuto l'obiettivo di evidenziare la stretta connessione tra banche ed imprese del territorio nel percorso verso la sostenibilità.

L'iniziativa è stata rivolta agli esponenti aziendali delle banche cooperative ed in modo particolare agli amministratori con delega ai temi della sostenibilità.

Un ruolo determinante nello sviluppo dell'evento hanno avuto i Gruppi dei Giovani Soci delle banche di credito cooperativo di alcune associate alla Federazione (BCC Appulo Lucana, BCC Castellana Grotte, BCC Erchie e BCC Locorotondo) chiamati a contribuire alla realizzazione di uno degli obiettivi del piano di sostenibilità della propria BCC.

Alcune aziende del territorio che hanno intrapreso il percorso di sostenibilità hanno portato la loro testimonianza. È seguita poi la tavola rotonda tra gli imprenditori.

Importante è stato il riscontro che l'iniziativa ha avuto in termini partecipazione (130 presenti, 10 aziende ospiti di cui 4 hanno rappresentato la loro testimonianza in ottica ESG).

Dal 2023 la Federazione, con il supporto di Federcasse, ha assunto il ruolo di coordinamento dei Gruppi dei Giovani Soci e Socie stimolandone la costituzione, lo sviluppo e l'ampliamento. Attualmente sono operativi sei gruppi ed altri sono in fase di costituzione.

In previsione del Forum nazionale del 2024, quale occasione per far crescere nuovi gruppi Giovani Soci e per rafforzare i legami con quelli già esistenti, la Federazione proseguirà a supportare i lavori di coordinamento dei Gruppi dei Giovani Soci di Puglia e Basilicata.

Risulta necessario, pertanto, avviare un percorso "pre-forum" con i Gruppi Giovani Soci, per sviluppare e curare idee da presentare, nelle prossime riunioni, al Comitato di Coordinamento della Rete Nazionale dei Giovani Soci delle BCC-CR sulla tematica ESG proposta per il forum.

Pertanto si provvederà a verificare lo stato di attuazione dei progetti ESG, in coerenza con il piano di sostenibilità della propria BCC, presentati dai Gruppi Giovani Soci della Bcc Appulo lucana, della Bcc Castellana Grotte, della Bcc Erchie e della Bcc Locorotondo, all'evento del 25 novembre u.s., al fine di rendicontare le attività realizzate nell'anno, durante il forum.

La Federazione, inoltre, proporrà ai Gruppi Giovani Soci di avviare un "percorso ESG in azienda" per comprendere i processi aziendali che hanno permesso l'implementazione dei criteri ESG, al fine di ricavare idee da formulare e proporre al forum 2024, creando ulteriori momenti di confronto ed incontro tra i giovani soci BCC.

Welfare Mutualistico

Le Mutue sono enti di tipo associativo che operano nel campo assistenziale, sanitario, previdenziale, culturale e ricreativo, per contribuire a migliorare le condizioni economiche e sociali della collettività, nell'ambito di un completo e moderno sistema di sicurezza sociale.

Le attività delle Mutue possono effettivamente contribuire ad affermare l'identità distintiva di una BCC:

- strutturando attività e proposte legate ai valori solidali e mutualistici;
- creando valore per i soci e clienti;
- rafforzando il collegamento dei soci e clienti con il territorio attraverso la rete dei convenzionamenti;
- mettendo in campo elementi attrattivi per il target giovani e famiglie;
- rendendo protagonisti fruitori ed erogatori di servizi e prestazioni nell'autocostruzione di programmi di intervento sui territori che li rendano davvero protagonisti diretti nella risposta a proprie esigenze.

In Puglia e Basilicata, ad oggi, grazie al progetto denominato "Welfare Mutualistico", sono presenti 4 Mutue, tutte attive in partnership con Comipa e con il sostegno della Federazione, ovvero: Cassano ETS, MACC Terra d'Otranto ETS, Communitas ETS, Mutua Dott. Consoli ETS.

Attraverso la prima fase del progetto, finanziato da Fondosviluppo, è stato possibile supportare le quattro Mutue nella loro costituzione, nell'implementazione dell'assetto organizzativo, nell'ampliamento iniziale della rete dei convenzionamenti e nell'avvio di iniziative spot per sviluppare la base.

Avendo raggiunto tutti i punti prefissati nel primo progetto, si è passati dunque, nel 2023, alla seconda fase ovvero il consolidamento e lo sviluppo.

Tale obiettivo ha richiesto un'attività di accompagnamento che ha facilitato il radicamento delle mutue sia in termini di nuovi soci che di ampliamento di strutture che offrono loro prestazioni/servizi a condizioni di favore (convenzionamenti).

La fase 2 del progetto ha avuto pertanto l'obiettivo di:

- strutturare piani di sviluppo della compagine sociale personalizzati in base alle singole esigenze delle Mutue al fine di accelerare il raggiungimento dell'auto sostenibilità economica nella gestione corrente;
- supportare tutte le Mutue attraverso servizi di prossimità.

Per quanto concerne lo sviluppo della compagine sociale, la Federazione, in partnership con il Comipa, ha affiancato ciascuna delle quattro Mutue nel percorso di promozione presso le filiali della Banca (socio sostenitore della Mutua), organizzando una serie di appuntamenti con i Soci privati della Banca (e poi anche con i Clienti privati della Banca) da tenere presso le singole filiali per proporre l'adesione alla Mutua.

Tale supporto ha permesso un rapido incremento della compagine sociale, avvicinandosi di fatto a quel punto di equilibrio che, secondo gli studi di sostenibilità elaborati dal Comipa, consente all'ente di autosostenersi, a prescindere dagli interventi volontari della BCC Socio Sostenitore.

La Federazione ha assunto inoltre un ruolo di coordinamento accentrando presso di sé la gestione dell'attività di back office di tutte le Mutue, al fine di limitare al minimo gli adempimenti in capo alle Mutue stesse e alle banche sostenitrici per dedicarsi, invece, allo sviluppo delle compagini sociali e delle politiche di convenzionamento.

Al fine di mettere a fattor comune le singole esperienze maturate dalle Mutue in quest'ultimo anno, in data 13 dicembre 2023, si è tenuto presso il Centro Cooperativo di Castellana Grotte, l'Angolo della Mutua, che ha visto la partecipazione di tutti i Presidenti delle quattro Mutue unitamente a diversi componenti dei CdA e dai volontari, in cui sono state condivise le iniziative sanitarie e non sanitarie organizzate e le modalità più efficaci utilizzate per lo sviluppo della compagine sociale.

Infine, dati i risultati positivi ottenuti dalle 4 Mutue, due Associate hanno manifestato l'interesse a costituire gli Enti.

Il Comipa ha predisposto due studi di fattibilità per valutare se il modello, calato nella realtà specifica delle due Associate interessate, è in grado di creare Enti auto sostenibili e mette a loro disposizione i servizi di sistema (gestionale mutua, sito web e app interattive, contabilità e consulenza del lavoro, servizio privacy e DPO).

A fine 2023, la Federazione ha terminato tutte le fasi previste da programma ed in seguito alla rendicontazione finale presentata a Fondosviluppo, si è potuto concludere il secondo progetto che ha visto un importo complessivamente finanziato pari ad euro 77.884,80 IVA inclusa.

I numeri delle Mutue che vedono le BCC associate alla Federazione nella qualità di soci sostenitori al 31.12.2023, sono i seguenti:

1666 associati
187 convenzioni attive (85 sanitarie e 102 non sanitarie)
36 Mutua Day (eventi coordinati dalla Federazione)
16 Mutua Day (eventi organizzati in autonomia dalle Mutue)
11 Eventi Spot (6 iniziative sanitarie e 5 non sanitarie)
€ 10.689 per sussidi prestazioni sanitarie
€ 4.810 per sussidi prestazioni non sanitarie
222 persone fisiche fruitrici di sussidi

Progetto 231

Le attività del Progetto 231 si sono sviluppate nel corso dell'anno 2023 con la "redazione del Modello 231 (MOG 231)", l'attuazione del servizio di "consulenza" e del servizio di "Presidenza" dell'Organismo di Vigilanza.

Nel mese di gennaio, al fine di consentire una corretta diffusione del Modello di Organizzazione, gestione e controllo ed in previsione della relativa consegna alle Banche, la Federazione ha programmato una prima sessione formativa, promossa per diffondere conoscenza e comprensione dei principi del D.lgs. 231/2001. Sono state analizzate alcune norme del D.lgs. 231/01 *"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica"*, illustrate le circostanze nelle quali la Banca, in caso di commissione di un illecito penale, potrebbe essere responsabile e la modalità, nonché l'adozione del MOG 231, attraverso cui è limitata la responsabilità amministrativa.

Inoltre, è stata analizzata l'attività di segnalazione che deve essere rivolta all'Organismo di Vigilanza, a cui spetta la responsabilità di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del MOG 231 ed è stato approfondito il sistema dei "flussi informativi", con particolare

attenzione ai flussi, che devono essere inviati all'Organismo di Vigilanza, dal Responsabile dell'Unità Organizzativa, per ciascuna categoria di reati.

Il corso tenuto dal consulente ha visto interessati Direttori e responsabili delle unità operative individuate per l'invio dei flussi informativi.

In aggiunta, rispetto ai primi adempimenti richiesti nei mesi precedenti, per l'attuazione del "Progetto 231", le Banche hanno provveduto alla costituzione dell'Organismo di Vigilanza. Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 231/2001, l'Organismo è dotato di pieni ed autonomi poteri di iniziativa, ha il compito di valutare l'adeguatezza del MOG 231 adottato dalla Banca, nonché di vigilare sul funzionamento ed osservanza dello stesso, al fine di prevenire la commissione dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001 e sue successive modifiche ed integrazioni. Nell'esercizio delle sue funzioni, l'Organismo deve improntarsi a principi di autonomia ed indipendenza. È un organo monocratico o, se collegiale, è composto da due a tre membri del Collegio sindacale o Amministratori purché non esecutivi e indipendenti.

In prima questa fase, tutte le banche hanno aderito al servizio di "consulenza". Quattordici Banche hanno aderito al servizio di "Presidenza" promosso dalla Federazione, nominando Nicola Guastamacchia come Presidente. Cinque Organismi sono in composizione collegiale e gli altri nove in composizione monocratica. Le restanti due Banche hanno costituito Organismi collegiali esterni alla Federazione.

Nel mese di febbraio, è stato consegnato il Modello di Organizzazione, gestione e controllo, che dev'essere approvato dal Consiglio di Amministrazione di ciascuna Banca. Il Modello è costituito da due parti, una *GENERALE* che illustra la struttura, la normativa di riferimento e le modalità con cui la Banca ha implementato il modello.

Nel mese di aprile, considerando che spetta all'Organismo di Vigilanza, ai sensi del D.lgs. 231/2001, la responsabilità di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello 231 e di provvedere al relativo aggiornamento, la Federazione ha organizzato la realizzazione di un incontro formativo, in presenza, per descrivere le modalità attraverso cui devono essere effettuate le attività di valutazione di adeguatezza del Modello 231 e di verifica, definendo i rapporti con il Consiglio di Amministrazione e le altre funzioni di controllo.

La Federazione, altresì, ha supportato i lavori del responsabile a cui è stata affidata la Presidenza degli Organismi. Sono state realizzate le prime riunioni ordinarie, in modalità videoconferenza, in cui gli Organismi hanno provveduto ad approvare il regolamento dell'Organismo di Vigilanza ed a disaminare il Modello 231. Ai Consigli di amministrazione di ogni Banca è stato poi richiesto di prendere atto del contenuto del regolamento dell'organismo ed è stato proposto di mettere a disposizione dell'Organismo delle risorse finanziarie specifiche, considerando che l'Organismo, oltre ad essere dotato di poteri effettivi di ispezione e di avere accesso ai dati e alle informazioni aziendali rilevanti, deve anche avere a disposizione un budget di spesa adeguato per lo svolgimento dell'azione di

vigilanza e di controllo, in coerenza con le dinamiche e le dimensioni dell'organizzazione aziendale di riferimento.

Successivamente sono state realizzate le seconde riunioni ordinarie, in presenza anche del consulente esterno. Gli Organismi hanno provveduto a redigere un apposito documento di programmazione dell'anno 2023, portato a conoscenza del Consiglio di amministrazione di ogni Banca, riepilogativo di tutte le attività che si propone di svolgere nel corso dell'anno per vigilare sul rispetto delle disposizioni del decreto legislativo.

Area Pianificazione e Studi

L'Area Pianificazione e Studi ha svolto le proprie attività con il supporto di uno stagista sulla base della convenzione con l'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro.

Nel dettaglio le attività svolte sono state le seguenti:

Attività di Studi e Ricerca e Nuovi Progetti

Nel corso del 2023 sono state prodotte e distribuite a tutte le Associate, utilizzando le specifiche aree riservate del sito Intranet, i risultati delle analisi che rappresentano l'attività tipica dell'Area. Nel dettaglio:

- studio del posizionamento competitivo e di mercato delle Associate.
- analisi comparativa sui prodotti dei competitor.
- collaborazione con l'Ufficio Studi di Federcasse.
- analisi territoriali.
- analisi della produttività.
- analisi di bilancio.
- simulazione economico patrimoniale.
- analisi dei cluster
- predisposizione Budget
- cartografia.
- analisi e ricerche macroeconomiche e finanziarie.

Attività di Pianificazione Strategica

Nello specifico i lavori a fruizione effettuati per le BCC di Puglia e Basilicata sono stati i seguenti:

- SAP.
- Piano ESG.
- Conto Economico di Filiale.
- Pianificazione Commerciale 2024 – 2026.
- Pianificazione Strategica 2024 – 2026.
- Apertura di nuovi sportelli.

Complessivamente, l'Area Pianificazione e Studi ha fornito supporto metodologico ed operativo sui temi di pianificazione a quasi tutte le BCC Associate.

Situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione (art. 2428 c.c., comma 1)

La Federazione, anche nell'esercizio 2023, in coerenza con la propria natura di cooperativa con funzione consortile, ha prestato servizi alle Associate, i cui corrispettivi dovuti non hanno superato i costi imputabili alle prestazioni rese. Pertanto il bilancio che viene presentato alla Vostra approvazione presenta un avanzo di gestione uguale a zero.

Il bilancio dell'esercizio 2023 in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile – stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa – è stato redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

I criteri di valutazione, i più significativi fatti gestionali e tutte le altre informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile, dal D.Lgs. n. 127/1991 e dal D.Lgs. n. 139/2015, sono rappresentate dettagliatamente nella nota integrativa, corredate, inoltre, di tutte quelle informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione fedele e trasparente della gestione aziendale.

Nella successiva tabella si riporta il raffronto tra i dati di Stato Patrimoniale (Attivo e Passivo) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 (i dati della presente sezione, ove non diversamente indicato, sono in migliaia di Euro):

Stato Patrimoniale - Attivo	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Immobilizzazioni materiali	231	246
Immobilizzazioni finanziarie	103	103
Crediti	306	338
Disponibilità liquide	881	833
Ratei e Risconti	1	1
Totale Attivo	1.522	1.521

Stato Patrimoniale – Passivo	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Patrimonio netto	1.144	1.144

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

Fondi rischi e oneri	34	34
Fondo T.F.R.	3	2
Debiti	341	341
Totale Passivo	1.522	1.521

Tra le immobilizzazioni materiali figura l'immobile di proprietà della società per un valore contabile pari ad € 230 mila, valore mai oggetto di rivalutazioni.

Il capitale sociale, pari ad € 1.144.000, è costituito da n. 45.760 azioni del valore nominale di € 25,00. La società non detiene azioni proprie, né ne ha acquistate o alienate nel corso dell'esercizio.

Nella successiva tabella si riporta invece il raffronto tra i dati di Conto Economico sempre per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022:

Conto Economico	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore della produzione	1.134	1.068
Costi della produzione	-1.130	-1.059
Risultato operativo	4	9
Proventi e Oneri finanziari	3	1
Risultato prima delle imposte	7	10
Imposte sul reddito di esercizio	-7	-10
Risultato dell'esercizio	0	0

Tra i ricavi figurano € 168.875 (di cui € 14.400 per fitti da ambulatorio veterinario e di cui € 154.475,00 per locazione postazioni lavoro PDL) relativi ai canoni di locazione della porzione dell'immobile identificata dal civico 15/F di Viale Einaudi e delle PDL utilizzate dal personale di Iccrea Banca.

Le ulteriori voci di ricavo sono rappresentate dalle risorse erogate da Fondosviluppo pari ad € 157.390,72 ed servizi a fruizione resi alle Associate per € 210.304,00.

I costi della produzione si riferiscono a spese inerenti la gestione della società così suddivisi:

Conto Economico	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Materiale di consumo	0	1
Costi per servizi	420	387
Costi per godimento di beni di terzi	1	1
Costi per il personale	294	239
Quote di ammortamento	16	17
Altri oneri	399	412
Totale	1.130	1.057

Tra i "costi per servizi" si evidenzia l'importo di € 19.065,35 per energia elettrica, € 21.776,22 per spese gestione eventi, € 10.199,20 per manutenzione e riparazione fabbricati, tra gli "Oneri diversi di gestione" risultano € 169.000,00 per contributi a Federcasse, € 20.600,00 per contributi ad altri enti di categoria, € 53.230,84 per costi dirigenti sindacali nazionali, € 124.067,00 per rimborsi costo dirigenti sindacali dipendenti di banche socie, € 22.180,00 per IMU, € 104.190,55 per servizi e prestazioni rese da professionisti.

In considerazione della dinamica dei costi e dei ricavi dell'esercizio 2023, l'importo per il contributo associativo è pari € 404.596,00 a fronte di un budget di € 479.938,00

Descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta (art. 2428 c.c., comma 1)

Trattandosi di società *captive* di proprietà delle 18 BCC/CRA consorziate, il principale rischio è relativo proprio al rapporto con le BCC/CRA aderenti. La Federazione ha un assetto definito coerente con il ruolo assunto dalla componente associativa del movimento cooperativo.

Informazioni sull'ambiente (art. 2428 c.c., comma 2)

In relazione all'attività della società non sussistono particolari impatti di natura ambientale. Il materiale di consumo, di natura ordinaria, viene smaltito secondo le norme di legge.

Informazioni sul personale (art. 2428 c.c., comma 2)

Al 31 dicembre 2023 l'organico della Federazione si compone di 3 risorse a tempo indeterminato ed una risorsa a tempo determinato.

	31.12.2023	31.12.2022
Quadri direttivi <i>di cui donne</i>	1	1
Impiegati <i>di cui donne</i>	3 1	2
Totale <i>di cui donne</i>	4 1	3
Età media	33	32

Utilizzo di strumenti finanziari (art. 2428 c.c., comma 2, n. 6-bis)

La Società non presenta allo stato concreti rischi di prezzo e credito, in quanto società operante solo con le BCC/CRA consorziate con criteri consortili.

Il rischio di liquidità è inerente unicamente all'eventuale mancato pagamento dei contributi consortili da parte delle banche proprietarie della società.

Criteria seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.)

La Federazione ispira la propria attività ai principi della mutualità e della solidarietà propri della tradizione del Credito Cooperativo e opera senza fini di speculazione privata.

Anche nel corso del 2023 la Federazione ha operato, quindi, in conformità agli scopi statutari e alla sua natura di cooperativa a mutualità prevalente di tipo consortile

In ossequio a tali principi ed in applicazione degli articoli 2512 e 2513 del codice civile, nel corso dell'esercizio, l'attività è stata prevalentemente svolta nei confronti delle associate. A

tal fine si dichiara, come meglio specificato in nota integrativa, che per la Federazione sussiste e permane la condizione di società cooperativa a mutualità prevalente.

Il carattere mutualistico è stato per di più confermato dalla verifica dell'esistenza dei requisiti richiesti dall'art. 10, comma 2, del DPR 633/72 il quale garantisce un regime di esenzione dall'IVA a condizione che i corrispettivi dovuti dalle banche socie non superino i costi imputabili alle prestazioni stesse.

Si evidenzia che i ricavi riferiti a servizi a favore delle Banche socie rappresentano il 65% del totale dei ricavi (nel dettaglio i ricavi delle prestazioni nei confronti delle Associate ammontano ad € 738.967 a fronte del totale dei ricavi pari ad € 1.134.278).

Nel corso del 2023 sono proseguite, in stretta collaborazione con Federcasse e Fondosviluppo, le attività federative volte alla promozione e allo sviluppo della mutualità e della cooperazione, al presidio e al rafforzamento delle Banche di Credito Cooperativo anche attraverso la crescita professionale delle risorse umane e degli amministratori delle Banche stesse.

Evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428 c.c., comma 3, n. 6)

Signori Soci,

La nostra Federazione nel corso del 2023 ha dato prova di efficienza e capacità di adattamento alle esigenze delle Associate.

Nella seduta del 11 novembre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il budget per l'esercizio 2024 pari a circa € 615 mila.

I costi stimati prevedono, oltre alle spese per il personale, i contributi a Federcasse, i costi e compensi degli organi sociali e le spese generali di funzionamento.

Tra i ricavi sono previsti, oltre a quelli per servizi a fruizione (€185.500), i fitti attivi del locale concesso in locazione (circa € 14.400,00). In relazione all'affitto delle postazioni di lavoro ad ICCREA BANCA per il 2023 si prevede un ricavo di € 154.475,00 oltre ad € 100.000,00 per i progetti finanziati da Fondosviluppo, oltre a quanto sarà necessario attingere da Fondosviluppo per ulteriori iniziative da realizzare nel 2024.

Compito e scopo della Federazione Locale sarà salvaguardare e promuovere la coesione e lo spirito di appartenenza tra le Associate nonché garantire, nel tempo, reciprocità e qualità nella relazione con le Capogruppo.

A seguito del positivo riscontro avuto nel 2023, i servizi proposti per il 2024 continueranno ad essere di natura istituzionale/rappresentanza di interessi e tecnico/consulenziale.

In considerazione delle esigenze rappresentate dalle Associate nel corso del 2023, gli obiettivi per il 2024 sono quelli di sviluppare i servizi resi al fine di:

- offrire servizi consulenziale e di supporto per le Associate;
- individuare attività e servizi che hanno un valore aggiunto per le Associate in termini di risparmio di costi ed effettiva utilità;
- sviluppare progetti finanziati da Fondosviluppo e definire nuove iniziative finanziabili a seguito di specifiche esigenze espressamente rappresentate dalle Associate.

Nello specifico di seguito si riportano gli obiettivi che la Federazione assume per il 2024: come declinato nei tre ambiti indicati:

1. *Ambito legale, formazione e gestione del personale*

- a) Elaborazione dei piani ESG delle Associate;
- b) Partecipazione alle Commissioni elettorali nell'ambito delle procedure di rinnovo delle cariche sociali;
- c) Assistenza nella autovalutazione degli organi sociali;
- d) Gestione della selezione di personale idoneo alla assunzione;
- e) Consulenza per la redazione Modello 231 e offerta del servizio di "Presidenza" OdV;
- f) Servizi di prossimità per la rete di Mutue costituite dalle BCC Associate nella qualità di Soci Sostenitori;
- g) Analisi delle basi sociali e supporto nella gestione delle iniziative per lo sviluppo delle basi sociali;

2. *Ambito pianificazione strategica ed ufficio studi*

- a) Elaborazione delle analisi territoriali, delle analisi delle quote di mercati, delle analisi della produttività, delle analisi dei prodotti dei competitors e delle analisi di bilancio;
- b) Elaborazione dei piani per l'apertura di nuovi sportelli;
- c) Elaborazione del budget sui costi operativi e conto economico di filiale;
- d) Assistenza nelle attività propedeutiche alla pianificazione strategica e commerciale.

3. *Ambito Information Technology*

- a) Verifica sull'operato dell'Amministratore di sistema;
- b) Assistenza per la redazione del piano di continuità operativa.

Conclusioni

Signori soci,

è necessario recuperare il valore della biodiversità economico-finanziaria, la coesistenza di diverse e alternative forme di impresa e banca.

La biodiversità è un elemento da assicurare ai sistemi bancari poiché porta con sé evidenti benefici in termini di supporto all'economia reale favorendo la crescita economica e la concorrenza nel settore, contribuendo alla stabilità stessa del sistema finanziario specie in periodi di crisi.

La biodiversità economica anche nelle economie emergenti mostra il suo ruolo essenziale. Di fronte alle disuguaglianze economiche e sociali, il valore di imprese con una identità e missione differenti appare evidente.

La biodiversità rappresenta un valore aggiunto al sistema economico e va favorita e salvaguardata anche attraverso adeguate politiche economico-finanziaria.

Nel favorire la biodiversità, una significativa funzione è realizzata dalla cooperazione.

Il carattere mutualistico e comunitario del credito cooperativo è all'essenza della biodiversità del sistema bancario nel suo insieme, da intendersi come presenza di una varietà di operatori con una diversità e ricchezza di caratteristiche in termini di dimensioni, modello di business, complessità operativa e finalità imprenditoriale.

Il credito cooperativo è «in cammino» per interpretare in maniera nuova e originale gli aspetti identitari nel nuovo assetto dei gruppi bancari cooperativi e nel contesto della transizione digitale.

Il ruolo sociale dell'attività bancaria è connaturato nel credito cooperativo in quanto la propria funzione non è solo limitata al solo soddisfacimento dei bisogni degli associati. Il credito cooperativo condivide infatti il benessere raggiunto dagli associati con la distribuzione dei risultati economici al territorio di appartenenza. Quindi la funzione sociale si estende alle comunità di riferimento, così da poter intendere la banca cooperativa come una banca mutualistica di comunità che svolge un ruolo attivo nel prendersi cura di famiglie, imprese e comunità.

Allo stesso tempo l'ambito locale permette quel costante interscambio di informazioni – basato sulla fiducia reciproca - che riduce a sua volta i costi soprattutto legati al rischio di credito.

Sarà compito della componente associativa del nostro movimento, anche grazie al ruolo sussidiario delle Federazioni locali, tutelare il valore della biodiversità bancaria.



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Bari, 20 maggio 2024

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata S.C.

Signori Soci,

Premessa

Il Collegio Sindacale, confermato nella sua composizione nell'Assemblea dei soci del 22 maggio 2023, anche nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

Pertanto la presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio 2023 della Federazione costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o

eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale che abbiamo improntato allo scetticismo professionale. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi

probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, (anche se non obbligatoria nella fattispecie ricadendo la Federazione nei limiti dimensionali di cui all'art. 2435 bis c.c.), incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Federazione al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, in base alle informazioni acquisite e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal coordinatore e l'esame dei documenti aziendali, e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte

dei creditori pubblici qualificati *ex art. 25-novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 Legge n.59/1992 e dell'art. 2545 cod. civ., comunica di aver constatato la conformità dei criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione con il carattere cooperativo della società nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici specificati nella relazione sulla gestione.

Il Collegio dà atto altresì che gli Amministratori hanno evidenziato che la totalità dei servizi prestati di cui al punto A) 1, art.2425, 1° comma, del Cod. Civ. sono in favore dei soci.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.. Essi si sono avvalsi dell'opzione prevista dall'art. 2435 bis. c.c. di redigere il bilancio in forma abbreviata, ricorrendone i presupposti.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo i Soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori, con evidenza del risultato di esercizio in pareggio.

Bari, 09 aprile 2024

IL COLLEGIO SINDACALE

Prof. Mario Scicutella (Presidente)

Dott. Michele Ruta (Sindaco Effettivo)

Dott. Vincenzo Simone (Sindaco Effettivo)



BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2023

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Bari, 20 maggio 2024

Bilancio UE		dal 1 Gennaio 2023 al 31 Dicembre 2023		
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione 2023 / 2022
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
	Totale CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00	0,00
B	IMMOBILIZZAZIONI			
I	Immobilizzazioni immateriali			
	Totale Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
II	Immobilizzazioni materiali			
1	Terreni e fabbricati	228.039,79	243.574,81	-15.535,02
2	Impianti e macchinario	143,29	295,18	-151,89
4	Altri beni	2.668,87	1.929,37	739,50
	Totale Immobilizzazioni materiali	230.851,95	245.799,36	-14.947,41
III	Immobilizzazione finanziarie			
1	Partecipazioni in:	102.691,49	102.641,49	50,00
	d-BIS Altre imprese	102.691,49	102.641,49	50,00
	Totale Immobilizzazione finanziarie	102.691,49	102.641,49	50,00
	Totale IMMOBILIZZAZIONI	333.543,44	348.440,85	-14.897,41
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
I	Rimanenze			
	Totale Rimanenze	0,00	0,00	0,00
	Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0,00	0,00	0,00
II	Crediti			
1	Verso clienti	271.075,02	308.780,27	-37.705,25
	Entro 12 mesi	271.075,02	308.780,27	-37.705,25
5-BIS	Crediti tributari	7.205,33	674,00	6.531,33
	Entro 12 mesi	7.205,33	674,00	6.531,33
5-TER	Imposte anticipate	27.594,49	28.689,56	-1.095,07
5-QUATER	Verso altri	969,00	332,10	636,90
	Entro 12 mesi	969,00	332,10	636,90
	Totale Crediti	306.843,84	338.475,93	-31.632,09

Bilancio UE		dal 1 Gennaio 2023 al 31 Dicembre 2023		
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0,00	0,00	0,00
IV Disponibilità liquide				
1	Depositi bancari e postali	880.891,59	833.486,62	47.404,97
3	Denaro e valori in cassa	8,95	8,95	0,00
Totale Disponibilità liquide		880.900,54	833.495,57	47.404,97
Totale ATTIVO CIRCOLANTE		1.187.744,38	1.171.971,50	15.772,88
D RATEI E RISCONTI		581,31	734,48	-153,17
Totale STATO PATRIMONIALE ATTIVO		1.521.869,13	1.521.146,83	722,30
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione 2023 / 2022
A PATRIMONIO NETTO				
I	Capitale	1.144.000,00	1.144.000,00	0,00
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0,00	0,00	0,00
III	Riserve di rivalutazione	0,00	0,00	0,00
IV	Riserva legale	0,00	0,00	0,00
V	Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00
VI	Altre riserve			
Totale Altre riserve		0,00	0,00	0,00
VII	Riserva per copertura dei flussi finanziari attesi	0,00	0,00	0,00
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	0,00	0,00
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	0,00	0,00	0,00
	Perdita ripianata nell'esercizio	0,00	0,00	0,00
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00	0,00
Totale PATRIMONIO NETTO		1.144.000,00	1.144.000,00	0,00
B FONDI PER RISCHI E ONERI				
4	Altri	34.233,02	34.233,02	0,00
Totale FONDI PER RISCHI E ONERI		34.233,02	34.233,02	0,00
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		2.735,70	1.991,91	743,79

Bilancio UE		dal 1 Gennaio 2023 al 31 Dicembre 2023		
D DEBITI				
7	Debiti verso fornitori	144.961,05	147.657,70	-2.696,65
	Entro 12 mesi	144.961,05	147.657,70	-2.696,65
12	Debiti tributari	29.234,47	15.546,75	13.687,72
	Entro 12 mesi	29.234,47	15.546,75	13.687,72
13	Debiti w/istituti di previdenza e sicurezza sociale	10.474,73	9.261,50	1.213,23
	Entro 12 mesi	10.474,73	9.261,50	1.213,23
14	Altri debiti	156.050,15	168.295,95	-12.245,80
	Entro 12 mesi	152.450,15	164.695,95	-12.245,80
	Oltre 12 mesi	3.600,00	3.600,00	0,00
Totale DEBITI		340.720,40	340.761,90	-41,50
E RATEI E RISCONTI		180,01	160,00	20,01
Totale STATO PATRIMONIALE PASSIVO		1.521.869,13	1.521.146,83	722,30
CONTO ECONOMICO		Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione 2023 / 2022
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	738.967,43	811.068,46	-72.101,03
5	Altri ricavi e proventi	395.311,41	256.438,35	138.873,06
	b Altri	395.311,41	256.438,35	138.873,06
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE		1.134.278,84	1.067.506,81	66.772,03
B COSTI DELLA PRODUZIONE				
6	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	1.081,84	-1.081,84
7	Per servizi	420.141,34	387.022,15	33.119,19
8	Per godimento di beni di terzi	1.127,28	1.127,28	0,00
9	Per il personale	294.381,55	238.682,92	55.698,63
	a Salari e stipendi	228.695,43	178.260,13	48.435,30
	b Oneri sociali	66.098,81	59.099,97	6.998,84
	c Trattamento di fine rapporto	1.587,31	1.322,82	264,49
10	Ammortamenti e svalutazioni	16.167,41	16.921,46	-754,05
	b Ammortamenti immobilizzazioni materiali	16.167,41	16.921,46	-754,05
14	Oneri diversi di gestione	398.816,11	414.140,24	-15.524,13
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE		1.130.433,69	1.058.975,89	71.457,80

Bilancio UE		dal 1 Gennaio 2023 al 31 Dicembre 2023		
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		3.845,15	8.530,92	-4.685,77
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16	Altri proventi finanziari	2.631,95	1.316,95	1.315,00
	d Da proventi diversi dai precedenti	2.631,95	1.316,95	1.315,00
	Da altri	2.631,95	1.316,95	1.315,00
17	Interessi ed altri oneri finanziari	0,03	5,43	-5,40
	Verso altri	0,03	5,43	-5,40
Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI		2.631,92	1.311,52	1.320,40
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18	Rivalutazioni	50,00	0,00	50,00
	a Di partecipazioni	50,00	0,00	50,00
Totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		50,00	0,00	50,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D)		6.527,07	9.842,44	-3.315,37
20	Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, diff. e anticip.			
	Imposte correnti	5.432,00	11.473,00	-6.041,00
	Imposte differite e anticipate	1.095,07	-1.630,56	2.725,63
Totale Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, diff. e anticip.		6.527,07	9.842,44	-3.315,37
21	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00

Il presente Bilancio è conforme alle scritture contabili.



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Bari, 20 maggio 2024

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità agli artt. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Lo stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota Integrativa evidenziano valori espressi in unità di Euro.

Criteria di valutazione e principi contabili

Continuità di applicazione dei principi contabili dei criteri di valutazione

In considerazione di quanto esposto nell'OIC 11 che prevede la continuità dei criteri di valutazione nel tempo come cardine di determinazione dei risultati d'esercizio e come condizione essenziale per la comparabilità dei bilanci, si porta ad evidenza che il presente bilancio è stato redatto nell'ottica della continuità aziendale. A riprova di quanto affermato si evidenziano alcuni indicatori rilevanti ai fini della valutazione del requisito della continuità aziendale:

Indicatori finanziari:

- non si è manifestata una situazione di deficit patrimoniale;
- non vi sono bilanci storici o prospettici che mostrano cash flow negativi;
- sussiste la capacità di saldare i debiti alla scadenza;

Indicatori gestionali:

- non vi è la perdita di amministratori o di dirigenti chiave senza riuscire a sostituirli;
- non si riscontrano difficoltà nell'organico del personale o difficoltà nel mantenere il normale flusso di approvvigionamento da importanti fornitori;

Altri indicatori:

- non si è verificata riduzione di capitale proprio al di sotto dei limiti legali o non conformità ad altre norme di legge;

- non sussistono contenziosi legali e fiscali passivi (cfr. paragrafo “Amministrazione” in relazione ai contenziosi attivi in essere)

L'adeguatezza della struttura amministrativa è garantita dalle prestazioni fornite dal Coordinatore, dai dipendenti e dai collaboratori. Si rileva inoltre che la struttura organizzativa della Federazione è conforme e coerente con i presidi previsti dal Codice della Crisi di Impresa.

L'Organo Amministrativo conferma che l'attuale struttura della Federazione consente il normale svolgimento delle attività per il 2023. Il principio del *going concern* descritto nell'OIC 11 è rispettato e pertanto non si rende necessaria alcuna modifica alle finalità e postulati del bilancio dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da immobili, mobili, macchine per ufficio, arredi ed impianti di proprietà della società.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico – tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione:

- beni immobili: 3%
- costruzioni leggere: 10%
- mobili e macchine ordinarie di ufficio: 12%
- macchinari app. e attrezzature varie: 15%
- arredamento: 12%
- macchine elettroniche: 20%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, che costituiscono l'intero comparto delle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, e sono costituite da partecipazioni che la Federazione detiene in società facenti parte del Movimento delle Banche di Credito Cooperativo.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al loro valore di presumibile realizzo che coincide con il loro valore nominale, non essendo state effettuate svalutazioni.

Le fatture da emettere, relative ai servizi prestati, sono contabilizzate applicando il principio della competenza economica.

Si precisa che il bilancio non include crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Attività per imposte anticipate/differite

Al fine di evidenziare in bilancio il corretto carico fiscale risultante dall'applicazione dei principi contabili, nel bilancio di esercizio sono state calcolate imposte anticipate risultanti dalle differenze temporanee deducibili in esercizi futuri, in conformità a quanto stabilito nel Principio Contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri modificato dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi in conto corrente presso banche e dalla giacenza liquida di cassa. Per quanto concerne i depositi bancari, costituendo crediti, sono valutati al presumibile valore di realizzo. Tale valore, data l'assenza di ostacoli all'esigibilità dei crediti in oggetto, coincide col valore nominale. Anche il denaro in cassa è valutato al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non vi sono in essere ratei e risconti di durata pluriennale.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è costituito dal Capitale Sociale.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale maturato a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

È iscritto in bilancio in base al disposto delle leggi vigenti e viene annualmente adeguato in relazione alle indennità maturate nei singoli esercizi a favore del personale. La quota maturata nell'esercizio e non accantonata al Fondo TFR, viene versata al Fondo Pensione Nazionale per il personale delle Banche di Credito Cooperativo - Casse Rurali ed Artigiane secondo quanto disposto dall'art. 4 dello Statuto di tale Fondo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale. Le fatture da ricevere, relative ai servizi ricevuti nel corso dell'esercizio, sono state contabilizzate secondo il principio della competenza economica.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e della prudenza. I principi generali di rilevazione sono i seguenti:

- i ricavi per servizi resi si considerano conseguiti allorquando l'attività inerente è stata completata;
- i costi per servizi ricevuti si considerano sostenuti quando l'attività inerente è stata completata;
- i costi di acquisto di beni si considerano sostenuti quando si verifica il passaggio di proprietà degli stessi, generalmente al momento del ricevimento dei beni.

AttivoImmobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 230.851,95 (€ 245.799,36 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

- valori espressi in euro

CESPITI	Costo Storico 31/12/22	Incrementi	Decrementi	Costo Storico 31/12/23	Fondo Amm.to 31/12/22	Incrementi	Decrementi	Fondo Amm.to 31/12/23	Valore Netto 31/12/23
Fabbricato	529.457			529.457	409.208	15.535		424.743	104.715
Terreni	123.325			123.325	0			0	123.325
Apparecchi e Attrezzatura	32.045			32.045	31.750	152		31.902	143
Arredamento, Mobili e Macchine elettroniche	375.734	1.220	23.583	353.371	373.805	480	23.583	350.702	2.669
Altri beni	4.800			4.800	4.800			4.800	0
Totale	1.065.362	1.220	23.583	1.042.999	819.562	16.167	23.583	812.146	230.852

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni risultano così suddivise:

- valori espressi in euro

Partecipazioni in:	31.12.2023	31.12.2022
E.C.R.A. s.r.l.	1.040	1.040
IN.CRA s.c.r.l.		1.000
ICCREA BANCA S.p.A.	99.976	99.976
POWER ENERGIA	175	125
BCC ENERGIA	1.500	
Totale partecipazioni	102.691	102.141

E.C.R.A. s.r.l. € 1.040

Società che cura i servizi editoriali.

La sede è in Via Lucrezia Romana, n. 41/47 – Roma.

Nel corso del 2023 la partecipazione non ha subito variazioni.

ICCREA BANCA S.p.A. € 99.976

Società capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario Cooperativo.

La sede è in Via Lucrezia Romana, n. 41/47 – Roma.

Nel corso dell'esercizio 2023 la partecipazione non ha subito variazioni.

POWER ENERGIA Soc. Coop. € 175

Società Cooperativa che si occupa di fornitura di energia elettrica.

La sede è in Via Calzoni, n. 1/3 - Bologna

Nel corso dell'esercizio 2023 ha avuto un incremento di € 50 per ristorni cumulati.

BCC ENERGIA Consorzio € 1.500

Consorzio per i servizi energetici

La sede è in via Torino 153 ROMA

Nel corso dell'esercizio 2023 la partecipazione non ha subito variazioni.

Attivo Circolante

I valori dell'attivo circolante sono esclusivamente rappresentati da *Crediti* e da *Disponibilità liquide*, in quanto non risultano presenti voci riferibili a Rimanenze e ad Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Crediti

- valori espressi in euro

	31.12.2023	31.12.2022
Crediti v/clienti	27.570	1.383
Compensi per Vigilanza cooperativa	18.772	11.380
Fatture da emettere	224.733	296.018
Note credito da ricevere - Crediti diversi	969	332
Crediti tributari	7.205	674
Attività per imposte anticipate IRES	27.594	28.690
Totale	306.843	338.476
Ratei e Risconti attivi	581	734
Totale	307.424	339.210

Non risultano in bilancio crediti di durata superiore ai 5 anni.

La voce "Fatture da emettere" è così composta:

- € 97.653 per saldo del contributo associativo dovuto alla Federazione dalle Associate per l'anno 2023;
- € 3.013 per prestazioni di servizi alle associate da fatturare nel 2024;
- € 124.067 per riparto tra le Associate del costo dei dirigenti sindacali, dipendenti di due Banche socie della Federazione.

I risconti attivi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono relativi a polizze infortuni.

I crediti tributari alla data del 31 dicembre 2023 risultano così composti:

- valori espressi in euro

	31.12.2023	31.12.2022
Credito IRES	4.376	0
Credito IRAP	2.155	0
Crediti IRES per istanza di rimborso	674	674
Ritenute su Interessi bancari	0	0
Totale	7.205	674

Disponibilità liquide

L'importo di € 880.901 rappresenta la liquidità detenuta a fine 2023 in contanti e sotto forma di conti correnti presso n. 3 BCC/CRA, presso ICCREA Banca e su carta prepagata:

- valori espressi in euro

	31.12.2023	31.12.2022
Denaro e valori in cassa	9	9
Conti correnti bancari	880.892	833.487
Totale	880.901	833.496

Passivo e Patrimonio Netto**Patrimonio Netto**

Il Patrimonio Netto alla data del 31 dicembre 2023 ammonta ad € 1.144.000 e risulta composto solo dal Capitale Sociale.

A far data dal 24 aprile 2023 si è perfezionato un ulteriore processo aggregativo tra due Associate.

Il Capitale sociale al 31.12.2023, interamente versato, è costituito da n. 45.760 azioni del valore nominale di € 25,00 ed è così ripartito tra le 18 BCC/CRA socie:

- valori espressi in euro

CAPITALE SOCIALE	N. Azioni	Val. Nominale
BCC CASSANO DELLE MURGE E TOLVE	5.440	136.000
BCC LOCOROTONDO	5.440	136.000
BCC SANTERAMO IN COLLE	5.440	136.000
CRA CASTELLANA GROTTA	5.440	136.000
BCC BASILICATA	2.800	70.000
BCC CANOSA – LOCONIA	2.400	60.000
BCC DEGLI ULIVI – TERRA di BARI	2.400	60.000
BCC LEVERANO	2.400	60.000
BCC OSTUNI	2.400	60.000
BCC TERRA D'OTRANTO	2.400	60.000
BCC AVETRANA	1.600	40.000
BCC ERCHIE	1.600	40.000
BCC MARINA DI GINOSA	1.600	40.000
BCC APPULO LUCANA	2.000	50.000
BANCA di ANDRIA CC	400	10.000
BCC GAUDIANO DI LAVELLO	400	10.000

BANCA di BARI e TARANTO	1200	30.000
BCC PUTIGNANO	400	10.000
Totale	45.760	1.144.000

Si riporta di seguito il prospetto relativo alle variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio Netto e il prospetto delle informazioni relative alle stesse voci ai sensi del n. 7-bis dell'art. 2427 del codice civile:

	Patrimonio Netto 31.12.2023	Variazioni dell'esercizio		Patrimonio Netto 31.12.2022
Capitale Sociale	1.144.000			1.144.000
Totale	1.144.000	0	0	1.144.000

Fondo per rischi e oneri

Nel bilancio al 31 dicembre 2014 la Società ha modificato i valori inerenti alla separazione tra terreni e fabbricati. Il cambiamento di metodo è stato effettuato in quanto la nuova versione del Principio contabile OIC 16 – Immobilizzazioni materiali, non consente più di non scorporare il valore del terreno. L'effetto cumulativo pregresso del cambiamento, calcolato sui terreni, è stato di € 34.233, pari al valore del relativo fondo di ammortamento, che è stato imputato alla voce "Fondo ripristino ambientale", approssimandone il valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo rappresenta alla data del 31.12.2023 l'effettivo debito della Società nei confronti del dipendente il cui TFR permane in azienda

Consistenza al 31.12.2023 € **2.735,70**

Consistenza al 31.12.2022 € **1.992,00**

Debiti

- valori espressi in euro

Debiti entro 12 mesi	31.12.2023	31.12.2022
Verso fornitori	144.961	147.658
Tributari	29.234	15.547
Verso Istituti Previdenziali	10.475	9.262
Altri	156.050	168.296
Totale	340.720	340.762

Si fornisce nel seguito il dettaglio delle singole voci:

- valori espressi in euro

Debiti verso fornitori	31.12.2023	31.12.2022
Fatture ricevute	7.216	8.158
Fatture da ricevere	137.745	139.500
Totale	144.961	147.658

Le fatture da ricevere sono per la maggior parte riferite agli oneri da ripartire fra le Associate in relazione al costo dei dirigenti sindacali, dipendenti di due Banche socie della Federazione per € 124.067 (medesimo importo si ritrova nelle fatture da emettere in relazione al riparto fra le Associate del predetto onere). L'importo residuo di € 13.678 è imputabile a fatture ricevute nel 2024, relative a beni e servizi, la cui competenza economica è dell'anno 2023.

- valori espressi in euro

Debiti tributari	31.12.2023	31.12.2022
IRPEF dipendenti e collaboratori	9.314	9.640
IRPEF lavoratori autonomi	19.726	3.380
Imposta sostitutiva TFR	7	7
Addizionali Regionale e Comunale		
Erario conto IVA	187	114

Altri debiti tributari		
Imposte correnti IRAP		551
Imposte correnti IRES		1.855
Totale	29.234	15.547

Debiti verso Istituti Previdenziali	31.12.2023	31.12.2022
INPS Dipendenti	9.845	9.069
INPS Collaboratori iscritti alla Gestione Separata	0	0
INAIL Dipendenti	630	193
Totale	10.475	9.262

Altri debiti entro 12 mesi	31.12.2023	31.12.2022
Verso Dipendenti per ferie non godute	22.966	14.194
Verso Condominio	344	
Verso Fondo Pensione Nazionale		2.029
Verso Cassa Mutua Nazionale	264	233
Verso Fondo Pensione Nazionale T.F.R.	4.126	2.106
Verso Federcasse	110.000	108.794
Altri	14.750	37.340
Ratei Passivi	180	160
Totale	152.630	164.856

Altri debiti oltre 12 mesi	31.12.2023	31.12.2022
Verso Ambulatorio Vet. Artù per cauzioni contratto d'affitto	3.600	3.600
Totale	3.600	3.600

Tutti i debiti iscritti in bilancio, salvo la cauzione sul contratto d'affitto dell'Ambulatorio Veterinario Artù, sono esigibili entro l'esercizio successivo; la cauzione è stata appostata fra i debiti di durata residua superiori ai cinque anni.

Conto Economico

Per quanto riguarda lo schema del conto economico redatto secondo la vigente normativa del Codice Civile, ci limiteremo ad illustrare il dettaglio delle voci esposte, ove queste non siano già di per sé sufficienti a fornire un quadro esauriente della gestione della Società ed al fine di facilitare un raffronto con il precedente bilancio.

Valore della Produzione

Occorre ricordare che, per effetto dell'applicazione del regime di esenzione IVA ai servizi resi dalla Federazione nei confronti delle Banche Associate (art. 10, comma 2, D.P.R. n. 633/1972), l'imposta sul valore aggiunto sugli acquisti di beni e servizi effettuati nel corso dell'esercizio, tenuto conto della totale indetraibilità della stessa, è stata direttamente imputata come onere accessorio alle singole operazioni passive.

Il Valore della produzione ammonta al 31 dicembre 2023 ad € 1.134.278 ed è ripartito come segue:

- valori espressi in euro

	31.12.2023	31.12.2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	738.967	811.068
Altri ricavi e proventi	395.311	256.438
Totale	1.134.278	1.067.507

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" corrisponde al totale dei contributi associativi per € 404.596, al riaddebito dei costi dei dirigenti sindacali, dipendenti di due Banche socie della Federazione per € 124.067 e ad € 210.304 per servizi a fruizione.

- valori espressi in euro

Altri ricavi e proventi	31.12.2023	31.12.2022
Fitti attivi locali "Ambulatorio V.Artù"	14.400	14.400
Locazione postazioni di lavoro (PDL) - BCC Solutions	154.475	135.050
Recupero dai locatari 50% imposta di registro	72	72
Contributi Revisione Cooperative	63.473	
Recupero Fondi Sviluppo	157.391	96.090

Contributi ricevuti per eventi	3.876	
Rimborso Spese diverse	386	10.822
altri ricavi di gestione	1.030	
Arrotondamenti Attivi	8	4
Sopravvenienze Attive Ordinarie	200	
Totale	395.311	256.438

Costi della Produzione

I costi della produzione ammontano ad € 1.130.433 al 31 dicembre 2023 e sono di seguito dettagliati:

- valori espressi in euro

	31.12.2023	31.12.2022
Per materiale di consumo	0	1.082
Per Servizi	420.141	387.022
Per godimento di beni di terzi	1.127	1.127
Per il personale	294.382	238.683
<i>salari e stipendi</i>	226.696	178.260
<i>oneri sociali</i>	66.099	59.100
<i>TFR – altri costi</i>	1.587	1.323
Ammortamenti e svalutazioni	16.167	16.921
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	16.167	16.921
Oneri diversi di gestione	398.616	414.140
Totale	1.130.433	1.058.976

Costi per servizi	31.12.2023	31.12.2022
Assicurazioni contrattuali personale	360	270

Assicurazione su immobile	590	372
Buoni Pasto Dipendenti	4.803	3.964
Consulenze Informatiche	30.500	30.500
Visite ed esami medici dipendenti	152	162
Spese agg.to e formazione personale	195	
Manut./riparaz. Attrezzature, impianti e macchinari	781	786
Costo Segretario Comm. reg. ABI	0	2.686
Spese Consulenza Storia del Credito Cooperativo	40.000	
Prestazioni Occasionali	3.750	3.750
Rimborso spese Collaboratori esterni	4.516	69
Spese per Riunioni Operative	24	1.467
Compenso Amministratori	77.096	77.096
Compenso Sindaci	64.319	64.047
Rimborsi Spese Km. Amministratori e Sindaci	11.750	
Contributi Inps Gestione Separata Amministratori	1.600	1.600
Spese gestione eventi	21.404	
Spese di Rappresentanza	372	3.329
Spese Legali e notarili	561	77.921
Spese Prestazioni da Professionisti	104.191	46.440
Archiviazione Esterna documenti	478	356
Elaborazioni Stipendi	1.272	945
Spese Postali	137	123
Spese Telefoniche	4.181	3.642
Spese Condominiali	2.033	6.612
Spese Elettricità	19.066	30.362
Spese di Pulizia	8.418	5.758

Manutenzioni Impianti	586	2.354
Manutenzioni fabbricati civili	10.199	12.224
Altre manutenzioni	0	3.467
Canoni Software	6.353	6.269
Commissioni e Spese Bancarie	454	451
Totale	420.141	387.022

Costi per godimento di beni di terzi

- valori espressi in euro

	31.12.2023	31.12.2022
Canoni noleggio fotocopiatore	1.127	1.127
Totale	1.127	1.127

Ammortamenti e Svalutazioni

Le attività materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base della loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti. Nel primo esercizio l'ammortamento è rilevato proporzionalmente al periodo di effettivo utilizzo del bene.

La società, salvo diversa specifica determinazione della vita utile dei singoli beni, procede all'ammortamento in base alle seguenti aliquote:

- beni immobili: 3%
- costruzioni leggere: 10%
- mobili e macchine ordinarie di ufficio: 12%
- macchinari app. e attrezzature varie: 15%
- arredamento: 15%
- macchine elettroniche: 20%

Oneri diversi di gestione

- valori espressi in euro

Oneri diversi di gestione	31.12.2023	31.12.2022
Contributo Federcasse	169.000	188.000
Contributi ad Altri Enti	20.600	16.250

Cancelleria e stampati	4.005	1.431
Altro materiale di consumo	914	523
Abbonamenti	1.009	385
Imposte Indirette e Tasse	612	2.801
Costo Dirigenti Sindacali BCC Puglia e Basilicata	124.067	114.176
Costo Dirigenti Sindacali nazionali	53.231	57.794
I.M.U.	22.180	22.180
Diritti camerali	469	726
Multe e Sanzioni	0	103
Imposta di bollo	715	920
Altri oneri di Gestione / Varie	1.392	0
Altri oneri di Gestione Indeducibili	27	6.794
Minusvalenze ordinarie	387	0
Minusvalenze straordinarie deducibili	0	999
Erogazioni liberali deducibili	0	1.029
Arrotondamenti passivi	8	31
Totale	398.616	414.140

Proventi ed Oneri finanziari

Tale voce, il cui saldo è pari ad € 2.632 al 31 dicembre 2023, corrisponde agli interessi attivi maturati sui conti correnti per € 2.632.

Imposte sul reddito dell'esercizio e fiscalità anticipata

Si indica di seguito la riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico:

Come innanzi chiarito, al fine di evidenziare in bilancio il corretto carico fiscale risultante dall'applicazione dei principi contabili, sono stati considerati i crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite risultanti dalle differenze temporanee deducibili/imponibili, in conformità a quanto stabilito nel Documento n. 25 dei Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri; la rilevazione delle stesse è stata effettuata nel conto economico, non essendovi imposte anticipate/differite imputate a patrimonio netto.

Le attività per imposte anticipate su differenze temporanee deducibili sono state iscritte in bilancio nella ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui esse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le stesse, pari ad € 12.775, sono state calcolate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno (24,00% per IRES) e sono relative a costi di competenza dell'esercizio in corso e di quelli precedenti ma fiscalmente deducibili in esercizi futuri. Specularmente a quanto appena indicato, si è proceduto all'annullo di imposte anticipate sorte precedentemente e afferenti a costi divenuti deducibili nel periodo in corso, per un importo pari ad € 13.871.

IRES	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte	6.527	
Onere fiscale teorico (24%)		-1.566
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	53.231	-12.775
Variazioni negative permanenti	23.862	-5.727
Variazioni positive permanenti	-81.642	19.594
Imponibile fiscale	1.978	
Imposte correnti IRES		-475
Detrazioni di imposta		
Imposte anticipate annullate nell'esercizio		-13.871
Imposte anticipate sorte nell'esercizio		12.775
Imposte imputate a conto economico IRES		-1.571

IRAP	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte	6.527	
Onere fiscale teorico (aliquota ordinaria 4,82%)		-315
Ricavi e proventi non rilevanti	-2.632	127
Costi e oneri non rilevanti	106.955	-5.155

Altre variazioni	-8.000	386
Imponibile fiscale – Valore della produzione netta	102.850	
Imposte (aliquota ordinaria 4,82%)		-4.957
Imposte correnti IRAP		-4.957
Imposte imputate a conto economico IRAP		-4.957

Altre informazioni

Numero Medio dei dipendenti ripartito in ordine di categoria

Qualifica	Impiegati	Quadri	Totale
31.12.2022	2	1	3
31.12.2023	3	1	4
Numero Medio	2,25	1	3,25

Ammontare dei compensi spettanti ad amministratori e sindaci

	31.12.2023	31.12.2022
Amministratori	77.096	77.096
Sindaci	64.319	64.047
Totale corrisposto	141.143	140.536

I compensi, determinati sulla base di quanto deliberato dalla Assemblea dei Soci del 6 luglio 2020, sono comprensivi degli oneri sociali e dell'IVA, ove previsto, oltre ai rimborsi spese.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16-*bis*, del Codice Civile, si evidenzia che il compenso percepito dai Sindaci da attribuire alla attività di revisione legale dei conti è pari ad € 16.667 (al netto dell'IVA e di ogni altro onere).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2427, numero 22-*bis*, del Codice Civile, si forniscono le informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate:

- retribuzioni dei dirigenti con responsabilità strategiche (amministratori): € 77.096.

Informazioni di cui all'art. 5 del D.M. 23/06/2004

Per quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del D.M. 23/06/2004, si dichiara che sussistono le condizioni di mutualità prevalente.

Infatti, ai sensi degli artt. 2512 e 2513 c.c., si evidenzia che nel trascorso esercizio il 97,78% dei ricavi derivanti dalla prestazione di servizi, imputati al punto A1, art. 2425, 1° comma, c.c., pari ad € 722.574, sono relativi ad attività svolte in favore dei soci. Si evidenzia che gli ulteriori ricavi di importo pari ad € 16.393 sono riferibili ai servizi resi alle Mutue ETS che hanno come soci sostenitori alcune BCC Associate.

Informazioni ai sensi della Legge 04/08/2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, art.1, comma 25.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurando che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Bari, 25 marzo 2024

Viale Luigi Einaudi, 15 – 70125 BARI
Tel: 080.2205211 – Fax: 080.2205214
e-mail: segreteria@federpb.bcc.it
web: <http://www.federpb.bcc.it>

